



ESCURSIONE	DATA: domenica 6 settembre 2020
	REGIONE: Marche
	ORGANIZZAZIONE: Gruppo Slowbike – Sezione CAI Ascoli Piceno
	DENOMINAZIONE: Anello del Castellano
	IMPEGNO FISICO: lunghezza 23,3 Km / dislivello 600 m
	DIFFICOLTÀ TECNICA: TC/MC <p>La doppia sigla TC/MC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà tecnica in salita/discesa. In questo caso per cicloescursionisti di capacità tecnica turistica TC (strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo prevalentemente carrozzabile); in discesa capacità tecnica media MC (sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole).</p>
	DIREZIONE: AC Alessandro Federici – AC Sonia Stipa
ORARI	RITROVO: Piazza Roma, Ascoli Piceno;
	INIZIO ESCURSIONE: 8:00 (ritrovo h 7.45)
	DURATA: 3.30 h (soste escluse)

Anello del Castellano:



COSTI: Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

MODALITÀ: entro le ore 20 di venerdì 04/09 gli interessati dovranno:

- Leggere scrupolosamente ed attenersi a quanto contenuto in [note operative partecipanti](#) e [autocertificazione](#) - documenti scaricabili dal sito www.slowbikeap.it (home page, panel escursioni).
- Inviare richiesta preventiva esclusivamente via email a segreteria@slowbikeap.it indicando dati anagrafici con data di nascita, recapiti e sezione di appartenenza.

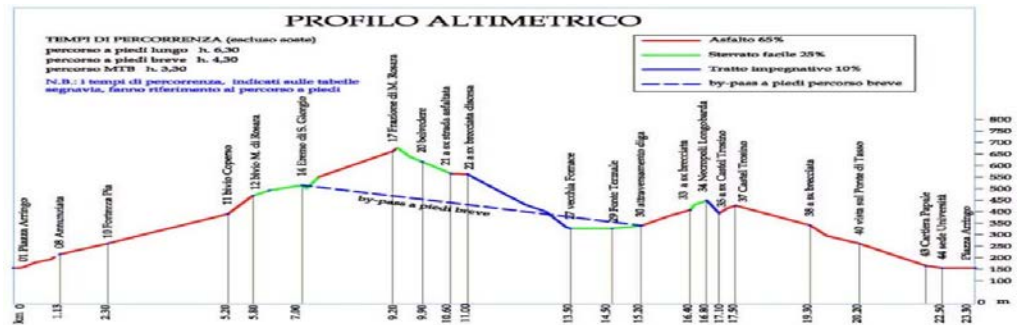
ISCRIZIONE E NORME ANTI CONTAGIO:

La conferma di avvenuta iscrizione avverrà da parte degli organizzatori sempre via email. I partecipanti confermati dovranno obbligatoriamente avere con sé gel disinfettante e mascherina da utilizzare secondo le citate note operative - che esplicitano anche i criteri fondamentali per l'ammissione all'escursione e le regole di svolgimento della stessa. Prima della partenza i partecipanti medesimi dovranno consegnare il Modello di Autocertificazione all'Accompagnatore Responsabile per l'attuazione delle misure anticontagio.

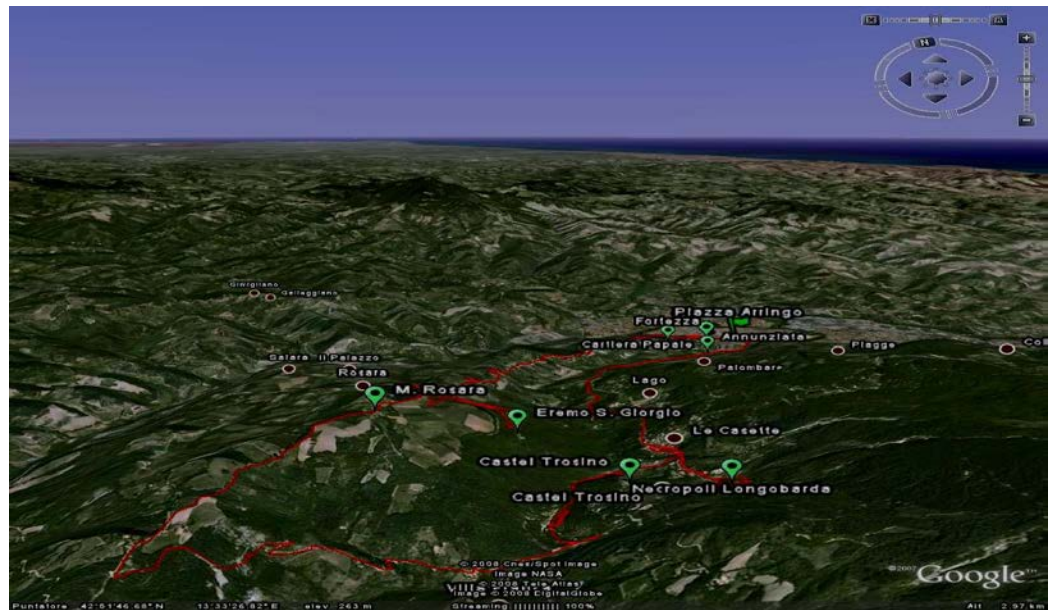
È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



**SVILUPPO
ALTIMETRICO:**



**TRACCIA
TRIDIMENSIONALE:**



**DESCRIZIONE
SINTETICA:**

Torniamo a percorrere un bellissimo itinerario dalla forte valenza paesaggistica, culturale e naturalistica, progettato e tabellato dalla nostra sezione nel 2008: “tra città e montagna”, lungo il corso del Castellano, vero filo conduttore di luoghi dal fascino inaspettato, dietro l’angolo di casa nostra. L’obiettivo di questo ritorno è anche quello di monitorare lo stato dei sentieri e delle tabelle informative e segnaletiche, a dodici anni dalla realizzazione del progetto; dal centro storico saliremo verso il colle dell’Annunziata, fino a raggiungere Monte di Rosara toccando l’Eremo di S. Giorgio. Da qui proseguiremo verso Coperso su tratturi e sentieri, fino a scendere piegando verso il Castellano, raggiungendo il lungo fiume ed i suoi affacci spettacolari sul borgo di Castel Trosino; da qui, risalendo un tratto della pista frangi fuoco si arriva al bivio che, in discesa, ci farà raggiungere la Necropoli longobarda e fare quindi ritorno ad Ascoli.

**LETTURA DEL
PAESAGGIO:**

Tanti i punti di osservazione di questa escursione, partendo dalle aree urbane del colle Pelasgico per poi salire verso Rosara dove incontriamo luoghi strategici per l’osservazione degli orizzonti intorno la città. Ascoli, nel periodo comunale, esercitava un controllo diretto sulle vie di accesso, protetta naturalmente del Tronto e dal Castellano e con il cassero sul colle Pelasgico, divenuto poi Fortezza Pia. La città era così in collegamento con un sistema di siti fortificati esterni alla cerchia urbana e posti ai vertici di un quadrilatero: Castel di Croce, Porchiano, Rocca di Morro e Castel Trosino.

NOTE:

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all’ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d’aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.